



# *il Nostro Alpino*

Informazioni periodiche ai soci del Gruppo Alpini di Desenzano del Garda  
Dicembre 2020

Alpini che hanno segnato la storia del nostro Gruppo e che sono andati avanti nel 2020

## **“ARMATI DI FEDE E DI AMORE”**



## DAL CAPO GRUPPO



**R**elazionare quest'ultimo anno mi ha trovato un po' in difficoltà, vista la straordinarietà delle esperienze che abbiamo vissuto e che continuiamo a vivere anche in questi giorni, senza una visione certa del futuro.

Avevamo iniziato l'anno come sempre, ritrovandoci ai tesseramenti dei gruppi della nostra zona e partecipando anche ad eventi importanti, come la Giornata del Ricordo (Foibe) e la cerimonia a Basovizza con il presidente sezionale Sergio Poinelli, e anche la nostra sede era sempre

frequentata come al solito.

Poi da Marzo tutto è cambiato.

Ci siamo ritrovati chiusi in casa, senza modo di incontrarci, di fare gruppo e di vivere la nostra associazione. In questa situazione mi sono posto delle domande:

*“noi siamo Alpini, come possiamo in queste circostanze fare qualche cosa per la comunità? Come possiamo essere presenti per chi ha bisogno?”* e le risposte del momento con le limitazioni imposte, tra cui i limiti di età per i volontari, vista la realtà dei nostri gruppi, mi avevano un po' scoraggiato.

Ma, dopo una telefonata da parte di un consigliere comunale che chiedeva di essere di aiuto alla Protezione Civile, la risposta di disponibilità che avete dato mi ha riempito di orgoglio e ci ha permesso insieme di essere utili anche in una situazione così complicata. Tra chi ha dato disponibilità mi fa piacere segnalare, oltre a chi di solito è presente, anche chi frequenta poco la sede, chi ha coinvolto i figli, gli amici.

Le attività che abbiamo svolto le troverete elencate a parte, ma vorrei sottolineare che la collaborazione con la Parrocchia Santa Maria Maddalena (=Duomo) dura tuttora dal 28 Maggio.

Purtroppo tutte le iniziative che avevamo in programma con le scuole primarie per il 2020 sono state annullate, come anche il servizio al rifugio “Granata” a Campej de Sima che purtroppo è rimasto chiuso. Non abbiamo potuto organizzare la solita raccolta fondi per la scuola” Nikolajewka” e partecipare alla Colletta Alimentare che si è svolta in maniera differente dal solito.

La situazione di incertezza di questo periodo non ci permetterà di svolgere la Festa del Tesseramento e le elezioni per il rinnovo del Capogruppo e del Consiglio che si terranno in data da destinarsi.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti gli alpini e amici che in questi tre anni hanno partecipato all'attività del gruppo, in modo particolare al vice capogruppo, ai consiglieri, agli alfieri, a chi ha portato con orgoglio il nostro Bandierone, a chi ha curato l'attività



con le scuole, a chi, come iscritto alla Protezione Civile Sezionale ( Loda Giulio), è stato presente ultimamente per un turno settimanale all’Ospedale degli Alpini di Bergamo, a chi si è preso cura della sede, a chi fa volontariato come “nonno Vigile” e in ultimo, ma non meno importanti, a Graziella, Maria e Lidia che tengono la nostra sede sempre in ordine, pulita e accogliente, a Francesco Casini sempre disponibile e Fulvio Scrivanti cuciniere scelto ed anche a tutti gli altri che frequentano poco il gruppo ma che nel bisogno si fanno trovare disponibili.

E’ grazie al lavoro e alla disponibilità di tutti noi, ma soprattutto di chi ci ha preceduto, che il gruppo nel 2019 è stato insignito dalla Sezione del premio “Italo Maroni”, che viene assegnato ogni anno al gruppo che ha meglio interpretato e messo in atto i valori di solidarietà, amicizia e altruismo;

In questo periodo molti di noi sono andati avanti: Anelli Felice, Barziza Pietro, Beccalossi Giovanni, Beltrami Angelo, Lazzari Gian Battista, Marchiori Alfredo, Vezzola Dino e Zanetti Maurizio. Tutti loro ci hanno lasciato, secondo le proprie capacità e disponibilità, un esempio di come si possa essere Alpini vivendo appieno i valori che sono fondanti la nostra associazione. Nonostante le restrizioni e le limitazioni di movimenti che ci erano imposte, abbiamo cercato di accompagnarli facendo sentire la nostra presenza.

Mi auguro che i mesi di isolamento non facciano venir meno la voglia di fare, di ritrovarsi, di organizzare quelle attività che ci vedevano impegnati con le scuole o a fare memoria “Per non dimenticare”; ma anzi siano forieri di nuove iniziative per ripartire, appena possibile, con l’entusiasmo che ci contraddistingue, anche nei momenti di convivialità a tavola per un pranzo o una cena per fare festa con la gioia di trovarsi insieme.

Il 2021 sarà l’anno del 90° del nostro gruppo e richiederà l’impegno e lo sforzo di tutti noi per organizzare quegli eventi che permettano di ricordarlo come merita.

Mai come quest’anno ci sia di conforto l’augurio di un Buon Natale vissuto in famiglia e di un anno nuovo più sereno

Viva il nostro gruppo e viva gli Alpini

Il Capo Gruppo  
Mario Ziliani



## ALCUNI RICORDI DEI NOSTRI ALPINI ANDATI AVANTI



Ciao **Cino**,

noi, i tuoi Alpini di Desenzano, ti ricordiamo con quel tuo saluto che metteva a suo agio ogni tuo interlocutore. Sei stato per 25 anni la nostra guida, rappresentandoci degnamente anche a livello sezionale, e ci hai coinvolto in una lunga serie di iniziative, frutto della tua volontà, della tua generosità e della tua determinazione. In Sede due foto rappresentano questo tuo lungo periodo a capo del Gruppo. Una è il tuo Cappello Alpino posto quasi a riposare mentre tu continuavi la tua opera nella ricostruzione del Friuli; l'altra è il tuo sguardo, lucido di commozione, all'inaugurazione del Monumento all'Alpino, uno dei più belli d'Italia, da te fortemente voluto, in piazza Garibaldi. Ma a te dobbiamo anche la nostra Sede, gli appartamenti di via Castello, il costante supporto alla Scuola Nikolajewka e tante altre iniziative nelle quali ci hai condotto fino a quando sei stato chiamato ad impegni di maggior prestigio e responsabilità.

Ora ci hai lasciato ed hai raggiunto il Paradiso di

Cantore dove troverai tanti amici e compagni di naia. A noi non resta che salutarti con orgoglio e riconoscenza con la tua stessa espressione, rinnovando la vicinanza alla tua famiglia.

CIAO CINO.....NON TI DIMENTICHEREMO!!!!

**Il Gruppo Alpini è riconoscente alla Polizia Municipale di Desenzano che ha voluto destinare al sostentamento delle iniziative del Gruppo una propria offerta in ricordo del loro Sindaco Cino Anelli.**



Al 30/10/2020 ha depresso lo zaino l'alpino **Angelo Beltrami**, classe 1921, **reduce di Nikolajewka**.

Arruolato appena ventenne, nel luglio del 1942 e' partito per la campagna di Russia, Divisione Tridentina,

Battaglione Vestone, Compagnia 203.

E' tornato in Italia agli inizi del 1943 ferito alla testa nella battaglia di Nikolajewka.

Per anni non ha voluto raccontare nemmeno ai suoi figli l'inferno vissuto in quelle terre lontane per paura di non essere creduto tanto era assurdo ed incredibile ciò' che aveva passato.

Un uomo concreto che attraverso un secolo di vita ha sperimentato la fame, la miseria e la sofferenza.

Con il suo esempio e la sua determinazione ha contribuito a ricostruire l'Italia ed ha generato una grande famiglia.

Orgogliosi di essere i tuoi figli, proteggici dall'alto della tua nuova dimora.





### **Sottotenente Pietro Barziza**

Sappiamo quando tutto comincia ma nessuno sa quando partiremo.

In mezzo un viaggio, la vita .

Per un Desenzanese nato a Portici (NA) il viaggio era nel tuo spirito .

Viaggiare è stata tua necessità di vita, con un sorriso sempre più grande ad ogni nuova parola che imparavi o piatto che assaggiavi .

Muli, sci, ciaspole, pinne, sandali, barca, Land Rover e chi più ne ha più ne metta: qualsiasi fosse il mezzo l'importante era raggiungere la meta viaggiando, con gli occhi attenti e il cuore aperto a conoscere condividere e scherzare .

Sei partito con un ultimo viaggio per non tornare più ( a meno che inizi a

intonare i canti degli alpini e da lassù sarebbero costretti a rispediti tra di noi !! ) ma ci hai lasciato con un baule pieno di insegnamenti, dalla sete di vivere alla tua semplicità di animo, dalla tua simpatia al tuo impegno quotidiano, la tua organizzazione, l'amore per la natura, per le culture del mondo e per la famiglia .

Sei partito mentre facevi ciò che più amavi con la persona che più amavi.

L'anima della festa ci mancherà, sempre pronta a sorprendere, inventare, raccontare in compagnia .

Con eleganza ed allegria sei solo andato avanti.

\*\*\*



### **Alfredo Marchiori...Presente!**

Più in là...

Siamo nati per non morire mai più.

Lungo il cammino della sua vita Alfredo è stato un marito esemplare e un padre paziente che sapeva perdonare.

Non morirà più la sua carità operosa, sua principale caratteristica. Una caratteristica umana e squisitamente cristiana.

Nel suo cammino, fatto anche di cadute, incomprensioni e silenzi, Alfredo trovava la forza di andare avanti sempre, decentrandosi per aiutare chi ne aveva bisogno. Il suo impegno nel sociale presso l'ufficio istruzione del Comune di Desenzano, nell'Associazione Nazionale Alpini verso la quale nutriva profondo affetto e stima, al Centro aiuto Vita e nelle attività parrocchiali, tutto questo ci parla di lui.

Negli ultimi anni aveva coltivato anche una passione per il

canto, in particolar modo liturgico, diventando membro del Coro *Santa Maria Maddalena* e del coro maschile *Om del Dom*, prendendo posto tra i tenori.

Alfredo ha sempre tenuto ben accesa la sua lampada ad olio, mai mettendola sotto il moggio, non sprecando la sua vita e accogliendo sempre l'invito ad essere luce per altri.

E quando lo Sposo è giunto a prenderlo per aiutarlo a "passare avanti" avrà trovato la sua lampada accesa.

Viviamo in questa certezza.

A noi che rimaniamo qui non ci resta che mantenere vivo il suo ricordo attraverso la bellezza dei sentimenti condivisi.

Non ci resta che conservare in noi la sua presenza, i suoi valori, sentendoci capaci di continuare ad amare quello che anche lui amava.

Passeranno i cieli e passerà la terra, ma ogni frammento d'amore che ci ha donato Alfredo rimarrà per sempre.

Se davvero – come diceva san Giovanni della Croce – alla sera della vita saremo giudicati sull'amore, allora possiamo vivere nella certezza che Alfredo è là che ci attende con il suo sorriso gioioso, il suo pizzetto brizzolato e il suo cappello da alpino. Alfredo è semplicemente "andato avanti" là dove la vita non è tolta ma solo trasformata.

\*\*\*

Il 14 Novembre 2020 ci ha lasciati **Zanetti Maurizio**, mio padre.



Penso che il miglior modo di descriverlo sia citando l'alpino Valerio Zago, che così mi ha scritto del papà: " negli anni 1973/74, spauriti e disorientati, alla caserma di Aosta abbiamo conosciuto il tuo papà, Sottotenente degli Alpini.

Presentandosi, maestoso nella sua altezza, ha rincuorato tutti i suoi nuovi Allievi sul percorso che dovevamo fare nella Scuola Militare Alpina.

Nelle varie attività (marce, studio, addestramento etc.) era sempre presente con la sua severa autorità, ma conoscendolo abbiamo capito e sapevamo della sua indole buona.

Dopo 5 mesi, finito il 40° Corso di Allievi Comandanti di Squadra (Sergenti), siamo stati tutti divisi in tutte le varie caserme Alpine.

Da una ricerca dei vecchi commilitoni, Maurizio ci ha aiutato a ricostruire il ns. gruppo ed il trionfo è stata la sua (e tua) disponibilità per il pullman che abbiamo fatto il ns. primo

incontro ad AOSTA dopo 40 anni, nella stessa caserma che lui ci aveva accolti come FRATELLI DI NAJA".

Lui era così. Quindi ciao papà, come dicono gli alpini, sei andato avanti, e come i suoi cari dicono agli autisti, buona strada, papà.



“Una moglie, cinque figli, quinto artiglieria di montagna”, così era solito presentarsi nostro papà **Giambattista Lazzari**, classe 1933. Una carica umana travolgente e una leadership innata, servirebbero 10 vite delle nostre per realizzare la sua. A 17 anni capo reparto scout “Desenzano 1” di una miriade di ragazzini desenzanesi appena usciti dalla guerra (i suoi piccoli Scout lo chiamavano “Jambo”), nel 1957 tra i fondatori del gruppo Avis; dopo il servizio militare presso la scuola AUC di Ascoli, viene trattenuto come istruttore al corso successivo alla Scuola Militare di Foligno. Poco più che ventenne, persegue la propria vocazione di educatore e formatore come insegnante prima alla Scuola di Avviamento di Desenzano, poi all’ITC Abba e Ballini di Brescia. Dopo la laurea alla Cattolica di Milano (“corso serale, perchè di giorno dovevo lavorare e quando finalmente appoggiavo la testa sul cuscino, sentivo le campane del Duomo rintoccare le 3), ha conciliato l’irrinunciabile opera educativa all’ITC Bazoli di Desenzano

(fino al 1976) con l’attività professionale di Commercialista. Nel 1961 viene richiamato per 12 mesi nel ruolo di comandante di plotone alla Caserma Druso, a Silandro con i suoi artiglieri alpini. Ha sempre considerato l’Associazione Nazionale Alpini come la sua seconda famiglia: dagli impegni in cariche sezionali a quelle locali come Capogruppo per un decennio nella metà degli anni 60, creando le basi per un nuova vita del Gruppo, che in quegli anni si era drasticamente ridimensionato come impegno e coesione associativa; è stato chiamato nel ruolo di speaker alle Adunate Nazionali di Modena, Genova, Roma, con apprezzati attestati di stima del compianto Presidente Nazionale Bertagnolli, nonché alle numerose adunate sezionali di Piacenza (la “Festa Granda”).

Papà, hai vissuto il mondo cercando e affermando con coraggio e lealtà la giustizia, perché ci hai testimoniato che l’ingiustizia prevale quando i giusti cessano di combattere.

Quando ora ti pensiamo, abbiamo una sensazione di pienezza e di gioia profonda.

La tua rettitudine, la tua Fede, la tua attenzione al prossimo e l’amore per la bellezza ci saranno sempre guida di vita; perché il riassunto della bellezza della vita lo si ha quando si tirano le somme, e sono le opere che danno questa misura e che fanno grande un uomo; e le opere si mostrano nella riconoscenza di tanti cuori che ora non ti dimenticano.

\*\*\*

“...Lasciali andare per le tue montagne...”



## ATTIVITA' SVOLTE NEL 2020

La pandemia che nel 2020 ci ha colpito ha dato un brutto colpo alle nostre abituali attività, fermandole ed obbligandoci a tenere chiusa la sede per numerosi mesi. Questo non ci ha fermati, ci siamo riorganizzati e messi a disposizione con tutte le istituzioni che hanno richiesto il nostro aiuto, come di seguito descritto.

- collaborazione con protezione civile basso lago e protezione civile Ana della sezione Montesuello
- servizi di distribuzione delle mascherine alla cittadinanza
- servizio di sorveglianza anti assembramenti Messe in Duomo
- interventi per sanificazione casa di Riposo
- partecipazione di rappresentanze ai funerali di iscritti desenzanesi al gruppo
- elargizione in denaro alla Scuola Disabili Nikolajewka di Brescia (euro 2000)
- elargizione in denaro alla Sezione A.N.A. per attività protezione civile COVID-19 (Euro 1000)
- elargizione in denaro a ANFFAS, San Vincenzo, Parrocchie di Desenzano per Euro 1.500
- manutenzione ordinaria della sede di proprietà comunale
- consegna dei computer per la didattica a distanza e per il Circolo di Rivoltella
- consegna materiale gratuito alla casa di riposo di Desenzano dato dalla Russia
- turno Sorveglianza al Cimitero di Desenzano
- turno Sorveglianza Spiagge di Desenzano durante il periodo estivo
- assistenza logistica viabilità gara ciclistica Colnago

Inoltre alcuni nostri soci sono tuttora impegnati con la Sezione sia per attività di protezione legate alla pandemia, sia nell'approvvigionamento di materiali sanitari per ospedali e case di riposo della nostra comunità.

**Dobbiamo ringraziare tutti i nostri Alpini, che, nonostante il rischio che corrono a causa dell'età e nonostante gli impegni familiari e quelli lavorativi, hanno contribuito per più di 1.100 ore e stanno contribuendo ad aiutare la nostra comunità a superare questo momento difficile.**

**La protezione civile dell'ANA cerca volontari, chi è interessato ci contatti che informeremo la Sezione**

## PROGRAMMA PROSSIME ATTIVITA'

Informiamo gli Amici e gli Alpini che le attività del Gruppo nel 2021 proseguiranno a ritmo ridotto a parte quelle legate alla pandemia.

Purtroppo il tesseramento e le elezioni delle cariche elettive sono rimandate, al rientro delle vacanze natalizie ipotizzeremo delle date che Vi comunicheremo, abbiamo comunque fatto partire la campagna di Tesseramento 2021, l'iscrizione si terrà presso la nostra sede, che sarà aperta tutti i martedì alle 20.30, DCPM permettendo.

Eventuali aperture aggiuntive verranno decise in base alla situazione sanitaria e vi verrà comunicato successivamente.

## TESSERAMENTO 2021

**Costo della tessera:**

- Tessera Socio Alpino Euro 25,00
- Tessera "Amico degli Alpini" Euro 25,00

**Si può bonificare il costo della tessera con bonifico bancario al seguente IBAN**

**IBAN: IT 28 E 08676 54460 000000222243**

**La nostra sede è aperta tutti i martedì sera dalle 20,30 alle 22,30..... Vi aspettiamo !!!!!**



## I 100 ANNI DELL'ALPINO FERRARINI!

Il Gruppo Alpini di Desenzano ha festeggiato i 100 anni dell'alpino Ferrarini Modesto, presentandosi prima alla sua festa a sorpresa organizzata dalla famiglia fuori da un ristorante,



con una rappresentanza di alpini schierati con relativo gagliardetto. e la settimana dopo nella propria sede consegnandoli un attestato di merito con tessera onoraria per poi fare una videointervista completa dove ha raccontato tutta la sua storia di alpino e di guerra.

Ecco le sue tappe:

29 agosto 1920: 5°artiglieri alpino divisione pusteria. arruolato il 19 marzo 1940 a brescia , partito dopo un mese per la francia .

rimasto circa 15/20 gg rientrato in italia per non fermarsi e ripartire per la grecia.

rientrato e rimandato in francia per restarci . uno dei suoi compiti che aveva era caricare sui treni i cittadini francesi da mandare nei campi di concentramento .

a sua volta finito pure lui in campo di prigionia a leopoli allora polonia dove dice di essersi salvato perche' incaricato a trasportare patate .

quando c'e' stata l'avanzata dell'armata russa e' stato trasferito nel campo di oflag 83 a wietzendorf.

una mattina si sono accorti che le sentinelle nel campo non c'erano piu' e lui con altri tre' bresciani sono scappati e sono arrivati in italia passando dalla francia.

il giorno dopo del suo arrivo ..il 12 maggio 1945 , dopo 5 anni lontano da casa , ligio al dovere si e' presentato al distretto di brescia a firmare , tanto dice lui non aveva niente da fare.....

## ATTIVITA' CON LE SCUOLE

Il nostro Gruppo, adempiendo allo statuto dell'Associazione Nazionale Alpini, ai fini di promuovere e testimoniare agli scolari delle Scuole Primarie della Città, cittadini di domani, i nostri valori associativi che si traducono nell'educazione al concetto di Patria, di memoria e di solidarietà e poi ancora nello studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente, ha organizzato in collaborazione con gli Insegnanti, ormai da un trentennio, una serie di attività annuali che purtroppo quest'anno, a causa del covid 19 quindi per motivi di sicurezza igienico sanitaria non si sono potute svolgere.

Per il prossimo anno 2021 pur in regime, ora, di massima incertezza sanitaria, proporremo alle Responsabili didattiche delle scuole Papa e Laini nuove idee che ci auguriamo vengano accolte; ma di ciò daremo eventuali informazioni in un prossimo futuro.

Rimangono confermati comunque gli impegni dei nostri Alpini che invitiamo a tenere duro invitandoli a confermare la loro costante presenza alle nostre attività. Per dare un segno di speranza voglio citare quanto scrisse Egisto Corradi tornando dalla Russia.”

Al di qua del Brennero era già caldo e verde, soffiava un dolce tiepido vento. Venuto il giorno ci affacciammo ai finestrini. Il treno scendeva la valle dell'Adige, l'Italia ci apparve come uno straordinario meraviglioso giardino”. Il consigliere incaricato Alp. Stefani Attilio

## BILANCIO 2020

Associazione Nazionale Alpini  
Sezione Salò "Monte Suello"  
Gruppo Alpini di Desenzano del Garda

Bilancio 2020			
	dal 01/11/2019 al 31/10/2020		
	entrate	uscite	saldo
<b><u>Tesseramento:</u></b>			
Tessere Alpini ed Amici	€ 3.175	€ 2.540	€ 635
<b><u>Festa Tesser.e manif.varie:</u></b>			
Pranzo Sociale e Lotteria	€ 2.658	€ 1.230	
Fanfare & Cori Alpini, Rappresentazioni, Siae	€ -	€ 800	
Adunate, Gite e Eventi Sede	€ 298	€ 231	
Spese Corone & Fiori	€ -	€ 635	
	<u>€ 2.956</u>	<u>€ 2.896</u>	€ 60
<b><u>Attività varie:</u></b>			
Gare Sportive	€ -	€ -	
Attività con le Scuole, Enti, Cai, Parrocchie	€ -	€ -	
	<u>€ -</u>	<u>€ -</u>	€ -
<b><u>Contributi e solidarietà:</u></b>			
Raccolta Offerte Nikolajewka	€ 1.516	€ 2.000	
Offerta alla Sezione per Covid-19		€ 1.000	
Offerte a Enti Caritatevoli (Anffas, San Vincenzo, Parrocchie, associaz..)	€ -	€ 1.500	
	<u>€ 1.516</u>	<u>€ 4.500</u>	-€ 2.984
<b><u>Gestione Sede:</u></b>			
Contributo Comune	€ 800		
Offerte Raccolte nel periodo	€ 647		
Divise-Libri-Foto-Cappelli	€ 50	€ -	
Spese Cancelleria, Toner, Postali, Locandine		€ -	
Acquisto attrezzature		€ 25	
Sistemazione e Manutenzione Sede		€ 250	
Imposte (bolli, F24...)	€ -	€ 100	
Commissioni bancarie	€ -	€ 130	
Utenze Luce Gas Acqua Telecom Internet	€ -	€ 696	
	<u>€ 1.497</u>	<u>€ 1.201</u>	€ 296
<b>Totali</b>	<b>€ 9.144</b>	<b>€ 11.137</b>	<b>-€ 1.993</b>
<b>Saldo Cassa iniziale</b>	<b>€ 3</b>		
<b>Saldo Banca iniziale</b>	<b>€ 5.320</b>		
<b>Entrate</b>	<b>€ 9.144</b>		
<b>Uscite</b>	<b>-€ 11.137</b>		
<b>Disponibilità</b>	<b>€ 3.330</b>		<b>al 31/10/20</b>
di cui: Cassa	€ 416		
Banca	€ 2.914		



## NOSTRI RICORDI



**Ben 3 Presidenti Nazionali (da sn Favero, Perona, Lavizzari) a cena presso la nostra sede....**





## Nominato Vicepresidente Nazionale il valsabbino Luciano Zanelli, già Consigliere della Sezione Monte Suello di Salò



Luciano Zanelli è nato a Roè Volciano (Brescia) il 19 gennaio 1956. Laureato in ingegneria civile, indirizzo strutturalista, al Politecnico di Milano nel 1982, è libero professionista, titolare di studio tecnico.

Ha svolto per la Regione Lombardia attività di rilievo e agibilità degli edifici connesse al sisma di Salò (2004), al sisma a L'Aquila (2009) con attività di censimento danni, e sull'agibilità degli edifici a Campo Moglia, dopo il sisma in Valpadana (2012).

Nel 1982 accede alla Smalp, allievo del 109° corso e presta servizio come sottotenente di prima nomina, al battaglione Tirano della brigata Orobica,

109° Compagnia mortai a Malles Venosta.

Nel 1990 viene richiamato in servizio per avanzamento di grado al battaglione Trento nella 108° Compagnia mortai a Brunico e viene promosso al grado di capitano.

Nel 1984 si iscrive all'Ana nel Gruppo di Muscoline (Sezione di Salò), di cui è Consigliere dal 1985 al 1994.

Dal 1990 al 2005, come Consigliere della Sezione di Salò, progetta numerose sedi di Gruppi della Sezione e il Rifugio "G. Granata" di Campegi de Sima, costruito e gestito dalla Sezione.

## La Lombardia approva la legge sulla "Riconoscenza alla solidarietà e al sacrificio degli alpini"



Il Consiglio regionale della Lombardia **ha approvato all'unanimità** la legge sulla "Riconoscenza alla solidarietà e al sacrificio degli alpini", stabilendo che ogni anno verrà celebrata la "Giornata della memoria e del sacrificio alpino" il 2 aprile, una data simbolica che ricorda l'inaugurazione l'Ospedale da Campo degli alpini a Bergamo in piena emergenza Coronavirus.

Al termine della votazione il Presidente del Consiglio regionale Alessandro Ferri ha accolto il Presidente Ana Sebastiano Favero e i Presidenti delle Sezioni Ana lombarde.

*"L'approvazione di questa legge è motivo d'orgoglio mio personale e di tutti gli alpini – ha affermato Favero – perché l'obiettivo è quello di trasmettere ai giovani i nostri valori".* Ha continuato: *"Può sembrare strano che l'Ana, un'associazione d'Arma, abbia ottenuto dalla Segreteria permanente dei premi Nobel per la Pace, il riconoscimento di essere una realtà che lavora per la pace. Ma è così. Anche quando i nostri vecchi della Prima e nella Seconda guerra mondiale hanno operato, lo hanno fatto con senso del dovere ma da uomini con il cuore".*

La Lombardia è la prima Regione a dotarsi di una legge dedicata alla valorizzazione del Corpo degli Alpini; primo firmatario del progetto di legge è stato il Consigliere Segretario dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia, Giovanni Malanchini che ha ricordato come "da oggi il 2 aprile, in collaborazione con le Sezioni territoriali Ana, le scuole e con la partecipazione volontaria di enti e associazioni, saranno organizzate dal Consiglio regionale delle iniziative di informazione e di sensibilizzazione, con l'obiettivo di diffondere i valori storici e culturali tra le giovani generazioni e gli studenti di tutta la Lombardia".